

PERMESSO DI COSTRUIRE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
-	▼	

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 **intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016 - Tipologia d'intervento modificata dall'art. 10 comma 1, lett. b), n. 1) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120)
- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del

volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo ineditato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento)

1.2 **interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui di cui al d.lgs n. 42/2004 e inoltre, gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o il ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016 - Tipologia d'intervento modificata dall'art. 10 comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e c dall' art. 28, comma 5-bis, lett. b), D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34.)

1.4 **intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga**
(Art. 14, DPR 380/2001. Art 5, Legge 12/07/2011, n. 106 Circolare del Presidente della Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 7/UOL)

1.4.1 riqualificazione di aree urbane degradate;

1.4.2 riqualificazione di aree urbane degradate con interventi di demolizione e ricostruzione;

1.4.3 delocalizzazione volumetrie in area o aree diverse;

1.4.4 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 14 DPR 380/2001);

1.4.5 altro (specificare)

1.5 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
(specificare il tipo di intervento)

1.6 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico¹
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.9 Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.10 **recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6**

1.10.1 il recupero del sottotetto è consentito in quanto rientra nelle tipologie previste al 1° comma dell'art. 6 della L.R. 04/10/2018 n. 16)

1.10.2 il contributo dovuto per il titolo abilitativo edilizio è ridotto al 50 per cento in quanto il sottotetto costituisce pertinenza funzionale all'unità preesistente

1.10.2.1 come si confermerà con apposito vincolo di pertinenzialità notarile registrato e trascritto da produrre nel corso dell'iter per il rilascio del Permesso di Costruire o contestualmente alla trasmissione della segnalazione certificata di agibilità (SCA)

1.10.2.2 come da apposito vincolo di pertinenzialità notarile registrato e trascritto allegato alla presente richiesta di rilascio del permesso

1.10.3 l'edificio è servito da tutte le urbanizzazioni primarie o da sistemi alternativi conformi alle disposizioni vigenti

1.10.4 Destinazioni d'uso:

1.10.4.1 residenziali

1.10.4.2 produttive, industriali, logistiche o artigianali

1.10.4.3 commerciali

1.10.4.4 turistico - ricettive

1.10.4.5 direzionali

1.10.4.6 agricole

1.11 **recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7**

1.11.1 Il contributo dovuto per il titolo abilitativo edilizio è ridotto al 50 per cento in quanto le parti rese abitabili costituiranno pertinenza funzionale all'unità preesistente

1.11.1.1 come si confermerà con apposito vincolo di pertinenzialità notarile registrato e trascritto da produrre nel corso dell'iter per il rilascio del Permesso di Costruire o contestualmente alla trasmissione della segnalazione certificata di agibilità (SCA)

1.11.1.2 come da apposito vincolo di pertinenzialità notarile registrato e trascritto allegato alla presente richiesta di rilascio del permesso

1.11.2 sono state individuate le tecnologie volte a migliorare il livello di sostenibilità ambientale ed energetica dell'edificio

1.12 **decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16**

1.12.1 demolizione edifici in zona agricola e riutilizzazione del 40% della superficie coperta esistente con un limite di 2000 metri cubi in altra area urbanizzata

1.12.1.1 procedura di variante urbanistica semplificata ex art. 17bis, comma 5, LR 56/1977

1.12.1.1.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. del

1.12.1.1.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire

1.12.2 demolizione edifici non in zona agricola e non utilizzati e riutilizzazione del 100% della superficie esistente con un limite di 2000 metri cubi in altra area urbanizzata o adiacente ad un'area urbanizzata o edificata dello stesso comune, o di altro comune

1.12.2.1 procedura di variante urbanistica semplificata ex art. 17bis, comma 5, LR 56/1977

1.12.2.1.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. del

1.12.2.1.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire

1.12.2.2 procedura di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 5, comma 9, lettera b), del decreto-legge 70/2011

1.12.2.2.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. del

1.12.2.2.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire

1.12.3.(1-2) aumento del 5% della volumetria ricostruibile per previsione di una dismissione gratuita al comune di almeno il 20 per cento della superficie pertinenziale dell'edificio demolito per la realizzazione di servizi pubblici

- 1.12.4 gli interventi di cui al presente punto 1.12 prevedono la completa riqualificazione ambientale e la rinaturalizzazione dell'area di attuale insediamento del volume decostruito, comprensivo delle pertinenze
- 1.12.5 le superfici permeabili finali dopo gli interventi avranno una maggiore estensione di quelle iniziali, calcolate in modo complessivo sui lotti oggetto di demolizione e sui lotti oggetto di nuova costruzione
- 1.13 delocalizzazione dei fabbricati localizzati in aree a rischio idraulico o geologico ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 04/10/2018 n. 16
- 1.13.1 demolizione fabbricati siti nelle fasce fluviali A e B, di cui al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI), nonché in aree a rischio geologico disciplinate in classe IIIa), IIIb4) e IIIc)
- 1.13.1.1 procedura di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 70/2011
- 1.13.1.1.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. del
- 1.13.1.1.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire
- 1.13.1.2 la delocalizzazione avverrà tra due comuni, previa variante semplificata ai sensi dell'articolo 17 bis della l.r. 56/1977
- 1.13.1.2.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. del
- 1.13.1.2.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire
- 1.13.1.2.3 Comune destinatario
- 1.14 **intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
- 1.14.1 valutazione positiva progetto ai sensi dell'art. 11 comma 3 quinquies della LR 16/2018 approvata²
- 1.14.1.1 con deliberazione del consiglio comunale n. del
- 1.14.1.2 procedura attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire
- 1.14.2 edifici o parti di essi con destinazione totalmente o in parte residenziale
- 1.14.3 edifici o parti di essi con destinazione totalmente o in parte turistico – ricettiva
- 1.14.4 edifici o parti di essi con destinazione totalmente o in parte direzionale
- 1.14.(2-4).1 aumento massimo del 25% della superficie o del volume legittimamente esistente (c.2 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.(2-4).2 aumento del 5% della premialità per riduzione, oltre il 20%, delle superficie impermeabile e resa permeabile (c.5 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.(2-4).3 aumento del 5% della premialità per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia (c.6 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.(2-4).4 aumento del 5% della premialità per realizzazione interventi di bonifica del suolo (c.7 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.(2-4).5 aumento massimo del 10% del volume o della superficie totale esistente per utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo in misura pari ad almeno il 20% sul peso totale dell'edificio, escluse le strutture portanti (c. 5 e 6 art. 10 L.R. 16/2018)
- 1.14.5 edifici a destinazione totalmente o in parte produttiva
- 1.14.6 edifici a destinazione totalmente o in parte industriale
- 1.14.7 edifici a destinazione totalmente o in parte logistica
- 1.14.8 edifici a destinazione totalmente o in parte artigianale

- 1.14.(5-8).1 aumento massimo del 20% della superficie coperta esistente o del volume esistente o della superficie lorda esistente (max 2.000 mq) (c.3 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.(5-8).2 aumento del 5% della premialità per riduzione, oltre il 20%, delle superficie impermeabile e resa permeabile (c.5 art. 5 L.R. 16/2018 e punto 6 All. A DGR 16/11/2018 n. 43-7891)
- 1.14.(5-8).3 aumento del 5% della premialità per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia (c.6 art. 5 L.R. 16/2018 e punto 7 All. A DGR 16/11/2018 n. 43-7891)
(Contestualmente al fine lavori dovrà essere prodotta "Attestazione di avvenuta demolizione selettiva")
- 1.14.(5-8).4 aumento massimo del 10% del volume o della superficie totale esistente per utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo in misura pari ad almeno il 20% sul peso totale dell'edificio, escluse le strutture portanti (c.5 e 6 art. 10 L.R. 16/2018)
- 1.14.9 edifici a destinazione totalmente o in parte commerciale con le esclusioni indicate al c. 4 art. 5 L.R. 16/2018
- 1.14.9.1 aumento massimo del 20% della superficie o del volume esistente (c.4 art. 5 L.R. 16/2018)
- 1.14.9.2 aumento del 5% della premialità per riduzione, oltre il 20%, delle superficie impermeabile e resa permeabile (c.5 art. 5 L.R. 16/2018 e punto 6 All. A DGR 16/11/2018 n. 43-7891)
- 1.14.9.3 aumento del 5% della premialità per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia (c.6 art. 5 L.R. 16/2018 e punto 7 All. A DGR 16/11/2018 n. 43-7891)
- 1.14.10 gli ampliamenti ammessi dal PRGC sono cumulativi rispetto a quelli previsti dalla LR 16/2018 in quanto sono previsti interventi di:
- 1.14.10.1 deimpermeabilizzazione del suolo
- 1.14.10.2 efficientamento energetico
- 1.14.10.3 sistemi di recupero delle acque pluviali
- 1.14.11 sono rispettate tutte le disposizioni di cui all'art. 11 della LR 16/2018
- 1.14.12 sono state individuate le tecnologie volte a migliorare il livello di sostenibilità ambientale ed energetica dell'edificio stabilite con DGR 16 novembre 2018, n. 43-7891
- 1.15 **intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
(Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)
- 1.15.1 aumento massimo del 30% della superficie o del volume preesistenti (c.2 art. 12 L.R. 16/2018)
- 1.15.2 aumento del 10% della premialità per realizzazione interventi mediante la procedura del concorso di progettazione (c.3 art. 12 L.R. 16/2018)
- 1.15.3 aumento del 5% della premialità per riduzione, oltre il 20%, delle superficie impermeabile e resa permeabile (c.4 art. 12 L.R. 16/2018)
- 1.15.4 aumento del 5% della premialità per necessità di interventi di bonifica (c.4 art. 12 L.R. 16/2018)
- 1.15.5 aumento massimo del 10% del volume o della superficie totale esistente per utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo in misura pari ad almeno il 20% sul peso totale dell'edificio, escluse le strutture portanti (c.5 e 6 art. 10 L.R. 16/2018)
- 1.15.6 edifici che interessano gli insediamenti storici individuati dal PRG ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 56/1977, ma realizzati successivamente al 1950, non soggetti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 e non individuati quali edifici aventi valore storico-artistico, paesaggistico o documentario (nel rispetto delle altezze dei fronti e dei caratteri tipologici e dimensionali del tessuto storico circostante)
- 1.15.7 le quantità, di superfici e/o di volumi, totali o eccedenti verranno rilocalizzate nella seguente area individuata dal Comune con provvedimento n. _____ del _____ (c.5 e 8 art. 12 L.R. 16/2018)

1.15.8 sono state individuate le tecnologie volte a migliorare il livello di sostenibilità ambientale ed energetica dell'edificio stabilite con DGR 16 novembre 2018, n. 43-7891

1.15.9 procedura di variante urbanistica semplificata ex art. 17bis, comma 5, LR 56/1977

1.15.9.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. _____ del _____

1.15.9.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire

1.16 **intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
(Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)

1.16.1 aumento massimo del 35% della superficie o del volume preesistenti (c.9 art. 12 L.R. 16/2018)

1.16.2 aumento massimo del 10% del volume o della superficie totale esistente per utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo in misura pari ad almeno il 20% sul peso totale dell'edificio, escluse le strutture portanti (c.5 e 6 art. 10 L.R. 16/2018)

1.16.3 le quantità, di superfici e/o di volumi, totali o eccedenti verranno rilocalizzate nella seguente area individuata dal Comune con provvedimento n. _____ del _____ (c.9 art. 12 L.R. 16/2018)

1.16.4 procedura di variante urbanistica semplificata ex art. 17bis, comma 5, LR 56/1977

1.16.4.1 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. _____ del _____

1.16.4.2 attivata contestualmente alla presentazione del presente permesso di costruire

1.17 **intervento di recupero con opere dei vani e locali interrati e seminterrati ad uso turistico ricettivo, terziario o commerciale, limitatamente ai locali seminterrati ad uso residenziale – Capo III della L.R. 04/10/2018 n. 16**

1.17.1 destinazione turistico ricettivo

1.17.2 terziario

1.17.3 commerciale

1.17.4 residenziale

1.18 **mutamenti di destinazione d'uso degli immobili con passaggio fra le categorie individuate al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19**
(Per unità superiori a 700 mc, anche senza opere edilizie, e per quelle inferiori con interventi edilizi eccedenti quelli previsti all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001)

1.19 **mutamenti di destinazioni d'uso degli immobili con opere edilizie** (per opere edilizie si intendono ai sensi dell'art. 48 della L.R. 56/77 quelle eccedenti le tipologie previste all'art. 6 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001), con passaggio fra sottocategorie individuate nello S.U. comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19, qualora le opere edilizie eccedano per tipologia quelle rientranti nell'ambito di applicazione della SCIA ex art. 22 DPR 380/2001

1.20 **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere)

1.21 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

1.22 in riferimento alle difformità evidenziate alla sezione e.2 della richiesta di permesso di costruire realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi, rispetto ai titoli edilizi indicati, si dichiara che le stesse non costituiscono violazioni edilizie in quanto rientrano nelle tolleranze esecutive di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 34-bis del DPR

380/2001 e dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 6-bis della L.R. 19/1999³, realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi⁴

¹Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

²In riferimento ai centri storici e agli insediamenti individuati dal PRG, ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 56/1977.

³Per l'attuazione delle tolleranze regionali vedasi la DGR 14/01/2022, n. 2-4519.

⁴Le tolleranze ex comma 2 dell'art. 34-bis del DPR 380/2001 ed ex commi 2 e 3 della LR 19/1999 sono applicabili limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m ²			
Volumetria	m ³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE		
<input type="checkbox"/>	P.R.G. IN SALVAGUARDIA		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	P.E.C.		
<input type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 4.4.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
- pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:
- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**
- 5.3 è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:
- 5.3.1 l'edificio è stato progettato per essere equipaggiato con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna che permetta di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga
- 5.3.2 l'edificio è stato progettato per essere equipaggiato di un punto di accesso che consenta la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto
- 6.1.2.1 **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.1.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che rientrino nell'ambito di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 199/2021

che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:

- 6.4.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
- 6.4.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli

della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega
- 7.4.1 valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici (D.P.C.M. 5.12.1997)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 8.2.1 **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
- 8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- 8.2.1.2 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 8.2.2 **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 8.2.2.1 dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)⁵
- 8.2.2.2 allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 8.4 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5 non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.6 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

⁵La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 9.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
Credenziali di accesso
- 9.5.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____
Credenziali di accesso
- 9.7 **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**
- 9.7.1 la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
- 9.7.2 la presentazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 presentato con prot. _____ in data _____
- 10.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 **si allega** documentazione per la richiesta di deroga
- 11.2.2 presentato con prot. _____ in data _____
- 11.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte

dell'ente/ufficio competente

- 11.3 che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.3 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 12.3.1.1 pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.1.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.1.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 12.3.2.1 pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.2.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.2.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 12.4 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 12.4.1 pertanto compila la denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 12.4.2 pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 12.5 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 Maggio 2023, N. 1339)
- 12.5.1 Opere in conglomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque interessare la pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura prima di iniziare le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939)
- Periodo 18/04/1940 - 05/01/1972
- 12.5.1.1 Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
- 12.5.1.2 Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione⁶
- 12.5.2 Opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica Legge n. 1086 del 05/11/1971.
- Dal 6/01/1972 al 05/03/1982⁷ 22/10/2005⁸ 31/12/2011⁹
- 12.5.2.1 **in assenza di deposito strutturale e collaudo**
- 12.5.2.2 **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile e **prive di collaudo statico**¹⁰
- 12.5.2.3 **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali territorialmente competenti e **prive di collaudo statico**

12.5.2.4 **in conformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile / Uffici Comunali territorialmente competenti **ma prive di collaudo statico**

12.5.2.(1-3).1 Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione

12.5.2.(1-4).2 Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione⁶

12.5.3 Opere post classificazione sismica
Tutte le costruzioni¹¹

Dal 06/03/1982⁷ 23/10/2005⁸ 01/01/2012⁹

12.5.3.1 Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione

12.5.3.2 Collaudo/DRE rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione⁶

12.5.4 Interventi "privi di rilevanza per la pubblica incolumità" Art. 94 bis, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001 e rientranti nell'Elenco A2 dell'Allegato A della D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161.

Realizzazione ante e post classificazione sismica

12.5.4.1 pertanto compila denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori

12.5.4.2 pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori

12.5.4.3 pertanto compila dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

12.5.4.4 pertanto allega alla presente dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

12.6 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

12.7 che la pratica è finalizzata a beneficiare delle detrazioni "Sisma Bonus", pertanto

12.7.1 allega dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)

12.7.2 Si impegna a produrre, entro l'inizio dei lavori, dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B del medesimo DM 58/2017)

12.7.3 Si impegna a produrre, all'atto dell'ultimazione dei lavori strutturali e del collaudo, dichiarazione del direttore dei lavori e del collaudatore statico, che attestano, per quanto di rispettiva competenza, la conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato ai sensi dell'Art. 3, comma 4, DM 28/02/2017 n. 58

⁶Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)

⁷Comuni dell'[elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339](#)

⁸Comuni dell'[elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339](#)

⁹Tutti gli altri Comuni del Piemonte

¹⁰La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito

¹¹Le denunce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____
- 14.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e si richiede di eseguirle direttamente, a scomputo di quanto dovuto, come da proposta di progetto allegata alla domanda di permesso di costruire

15) Approvvigionamento idrico

- 15.1 L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2 L'intervento necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2.1 allacciamento all'acquedotto pubblico
- 15.2.1.1 esistente
- 15.2.1.2 in progetto (si allega lo schema di allaccio per la richiesta del parere preventivo al gestore delle reti)
- 15.2.1.3 il parere preventivo per il nuovo allaccio è già stato rilasciato con nota prot. _____ in data _____ emessa da _____
- 15.2.1.4 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 15.2.2 non da acquedotto pubblico
- 15.2.2.1 pozzo privato profondo m. _____
- 15.2.2.1.1 esistente
- 15.2.2.1.2 in progetto (si allega relazione tecnica relativa alla struttura geologica e geofisica dei sottosuolo e alle caratteristiche costruttive dei pozzi ed alle distanze da condutture fognarie, pozzi assorbenti e/o altri sistemi di smaltimento di acque reflue su suolo/sottosuolo)
- 15.2.2.2 sorgente denominata _____
- 15.2.2.3 altro (specificare) _____

16) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 16.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 16.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 16.3 necessita di autorizzazione

- 16.3.1 **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990 e pertanto
- 16.3.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 16.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 16.3.1.3 la relativa autorizzazione è stata richiesta a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 16.3.2 **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990 e pertanto
- 16.3.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 16.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 16.3.2.3 la relativa autorizzazione è stata richiesta a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 16.4 l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura
- 16.5 l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990
Autorizzazione n. _____ del _____

17) Rischio geologico

- 17.1 In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:
- 17.1.1 Classe I
- 17.1.2 Classe II
- 17.1.3 Classe IIIa
- 17.1.4 Classe IIIb1
- 17.1.5 Classe IIIb2
- 17.1.6 Classe IIIb3
- 17.1.7 Classe IIIb4
- 17.1.8 Classe IIIc
- 17.1.9 Classe III non differenziata
- 17.1.10 Classe
- 17.1.11 Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
- 17.1.12 Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 18.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 18.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 18.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.3.1.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 18.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
- 18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 18.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.3.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 18.3.3 **trattandosi di opere già eseguite**, l'intervento è sottoposto ad accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 e pertanto
- 18.3.3.1 si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004, allegando la documentazione necessaria
- 18.3.3.2 l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con provvedimento n. _____ in data _____
- 18.3.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 18.3.4 **la competenza autorizzativa è in capo a:**
- 18.3.4.1 Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera _____ ¹³ della L.R. 32/2008
- 18.3.4.2 Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 32/2008 in quanto il Comune non è dotato di Commissione locale del paesaggio
- 18.3.4.3 Comune (o alla sua forma associativa) ai sensi del primo capoverso del secondo comma dell'art. 3, della L.R. 32/2008

¹²In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

¹³ a) realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale;
b) nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per la loro realizzazione una superficie territoriale superiore a 10.000 metri quadrati;
c) interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento;
d) impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 1000 chilowatt di picco;
e) linee elettriche ed elettrodotti superiori a 15 chilovolt, tralicci e ripetitori con altezze superiori a 30 metri;
f) funivie ed impianti di risalita con lunghezza inclinata superiore a 500 metri;
g) trasformazioni di aree boscate superiori a 30.000 metri quadrati.

19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 19.1 **non è sottoposto a tutela**
- 19.2 **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi
- 19.3 **è sottoposto a tutela**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 19.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

19-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

- 19-bis.1 che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto
- 19-bis.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19-bis.1.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 19-bis.1.3 sono decorsi i 90 giorni previsti dal comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 33 del DPR 380/2001
- 19-bis.1.4 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con
istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da
parte dell'ente/ufficio competente

20) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 20.1 **non ricade in area tutelata**
- 20.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.3 **è sottoposto alle relative disposizioni**
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 20.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 20.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente
- 20.4 l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
- 20.4.1 ricade ex art. 2 LR 19/2009 nella seguente area
- 20.4.1.1 sistema delle aree protette del Piemonte
- 20.4.1.1.1 parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
- 20.4.1.1.2 riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
- 20.4.1.1.3 aree protette a gestione regionale
- 20.4.1.1.4 aree protette a gestione provinciale

20.4.1.1.5 aree protette a gestione locale

20.4.1.2 aree contigue

20.4.1.3 zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000

20.4.1.4 le zone naturali di salvaguardia

20.4.1.5 corridoi ecologici

21) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

- 21.1 non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977, né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, né art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ex art. 67 della Legge Regionale n. 13/2020), in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste
- 21.2 è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008 e/o art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ex art. 67 della Legge Regionale n. 13/2020)
- 21.2.1 Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)
- 21.2.2 Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001
prot. _____ del _____ emesso da _____
- 21.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente
- 21.2.4 Tipologia di vincolo
- 21.2.4.1 gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.2 i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.3 le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.4 aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)
- 21.2.4.5 interventi volti alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione delle periferie e delle aree urbane (art. 4-bis L.R. 17/2005)
- 21.2.4.6 recupero dei vani e locali seminterrati, che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici sottoposti a vincolo paesaggistico (c. 7 art. 18 LR 7/2022)
- 21.2.4.7 altro

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non è sottoposta a tutela

- 22.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione per interventi di competenza
- 22.3.1.1 comunale: superfici fino a 5.000 m² o volumi di scavo fino a 2.500 m³
- 22.3.1.2 regionale: superfici superiori a 5.000 m² o volumi di scavo superiori a 2.500 m³, per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per altri interventi particolari specificati all'art. 2 della L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 22.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 **non è sottoposta a tutela**
- 23.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 23.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 23.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 23.3 **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**
- Riconducibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
- 23.3.1 fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2012
- 23.3.2 fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
- 23.3.3 argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
- 23.3.4 canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica
- 23.3.5 laghi naturali e artificiali e le zone umide

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 24.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 24.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 24.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
- 24.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

- 24.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 25.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 25.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 25.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- 25.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 25.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 25.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 26.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 26.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 26.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 26.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**
- 26.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 26.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 26.2.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____
prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 26.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale
- 26.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 26.3.2 la valutazione è già stata rilasciata con provvedimento del C.T.R. n. _____ in data _____
- 26.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 27.2 **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 27.3 **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)

27.4 altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

27.(1-4).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-4).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-4).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

27.(1-4).4 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con _____ istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da _____ parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

28.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

28.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

28.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

28.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

28.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

28.7 altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

28.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

28.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

28.(1-7).4 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con _____ istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da _____ parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

PIANO COLORE

29) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune

29.1 non è dotato di piano del colore

29.2 è dotato di piano del colore e l'intervento

29.2.1 non è normato dal piano del colore

29.2.2 è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura

- 29.2.3 è normato dal piano del colore, pertanto
- 29.2.3.1 si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso
- 29.2.3.2 si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo
- 29.2.3.3 l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. in data
- 29.2.3.4 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

30) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

- 30.1 l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- 30.2 interventi che interessano la copertura consistenti in:
- 30.2.1 installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari
- 30.2.1.1 si allega la scheda buone pratiche redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
- 30.2.2 interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti
- 30.2.3 interventi di cui al punto 30.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza
- 30.2.(2-3).1 si allega la relazione tecnica e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al

Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il Progettista

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Sottotetto: atto di pertinenza	1.10.2.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare principale (nel caso in cui si opti

			per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.11)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Rustici: atto di pertinenza	1.11.1.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 7, comma 13, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare preesistente (nel caso in cui si opti per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale	1.14)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Scheda A1 - Demolizione selettiva "Indagine preliminare" , da presentare all'atto della richiesta o presentazione del titolo abilitativo edilizio, sottoscritta dal professionista incaricato, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della l.r. 16/2018	1.14.(2-4).3), 1.14.(5-8).3), 1.14.9.3)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della LR 16/2018 per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia
<input type="checkbox"/>	Scheda A2 - Materiali certificati eco-compatibili: rispondenza dei materiali utilizzati derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della l.r. 16/2018	1.14.(2-4).5), 1.14.(5-8).4), 1.15.5), 1.16.2)	Se viene richiesta la premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della LR 16/2018 per l'utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivanti da materie prime secondarie provenienti dal riciclo dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per l'applicazione della premialità di cui all'articolo 5, comma 7 e all'articolo 12, comma 4 (Interventi di bonifica del suolo) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.14.(2-4).4), 1.15.4)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 7 e all'articolo 12, comma 4 della LR 16/2018 per necessità di interventi di bonifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891 - Protocollo ITACA ex Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 42-7890	1.15)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti

			(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2.1), 6.2.2.1), 6.2.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 199/2021 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi del comma 1 dell'art. 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120

<input type="checkbox"/>	 1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
<input type="checkbox"/>	 0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	12.4.1), 12.5.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia semplificata come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.4.2), 12.5.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Collaudo statico	12.5.1.2), 12.5.2.(1-4).2), 12.5.3.2)	In caso di presenza di sanatorie strutturali

<input type="checkbox"/>	Denuncia postuma	12.5.1.1), 12.5.2.(1-3).1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0728 - Certificato di fine lavori	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Certificato di fine lavori (Modello 5)	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0729 - Relazione a struttura ultimata	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Relazione a struttura ultimata	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5.3.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
<input type="checkbox"/>	Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5.3.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
<input type="checkbox"/>	 3608 - Dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 67, comma 8-ter del d.p.r. n. 380/2001	12.5.4.3)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161)) <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di regolare esecuzione come da modello regionale e relativa documentazione in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.5.4.4)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756) <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 3399 - Classificazione sismica della costruzione	12.6.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)	12.6.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"
<input type="checkbox"/>	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
<input type="checkbox"/>	 1247 - Richiesta parere preventivo per allacciamento all'acquedotto municipale	15.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	15.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	15.2.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	 1246 - Istanza di allacciamento alla fognatura comunale	16.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	16.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
<input type="checkbox"/>	 1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	16.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici	16.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	17.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
<input type="checkbox"/>	 1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	17.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
<input type="checkbox"/>	Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I.	17.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	 3453 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	18.3.1.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	18.3.1.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	 3454 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	18.3.2.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	18.3.2.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	 3455 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica per interventi di competenza regionale	18.3.3.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	18.3.3.1), 18.3.4.1), 18.3.4.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	 0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	18.3.1.1), 18.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	18.3.1.1), 18.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	 0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	18.3.2.1), 18.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	18.3.2.1), 18.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	 1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	18.3.3.1), 18.3.4.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004	18.3.3.1), 18.3.4.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	19-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
<input type="checkbox"/>	 0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	21.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
<input type="checkbox"/>	Documentazione per l'ottenimento parere della Commissione Locale Paesaggio	21.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
<input type="checkbox"/>	 0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	22.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza comunale	22.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	 1717 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza regionale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	22.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	22.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	24.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26.2.2.1), 26.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	28.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	28.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	29.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
<input type="checkbox"/>	Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del

			D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.2), 30.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.